

Shike, il bike sharing senza stazioni cerca finanziatori per il “lucchetto smart”



Al giorno d’oggi, nonostante la vastità della proposta, le **alternative all’uso dell’automobile per muoversi all’interno di città di dimensioni medio-grandi** spesso sono ancora un po’ “macchinose” e quindi poco accessibili da parte dei fruitori, alla ricerca di mezzi puntuali, rapidi, ecologici e facilmente accessibili (in termine di prenotazione, utilizzo e diffusione).

“**Shike**”, progetto lanciato da **Mug Studio di Parma**, intende promuovere nuove forme di mobilità sostenibile e facilitare l’accesso ai servizi di **bike sharing**, permettendo la condivisione della propria bicicletta **senza stazioni o infrastrutture**.

Nonostante l’assenza del servizio in molti comuni italiani, **[i dati del 2016](#)** dimostrano infatti che esiste un mercato florido, con oltre **200 città** nelle quali è attivo un servizio di bike sharing e dove vivono circa **13 milioni di italiani**, il 18% del totale.

“Shike” si inserisce in questo mercato e ne crea uno nuovo, rivoluzionando i classici servizi di bike sharing: grazie ad un innovativo **lucchetto “smart”, con GPS e sensori ambientali integrati**, Shike elimina le stazioni di parcheggio permettendo **nuovi modelli di condivisione del proprio veicolo** e gettando le premesse per la creazione del più esteso servizio di bike sharing sul mercato. I sensori integrati nel

sistema permettono inoltre di raccogliere dati ambientali e **valutare la CO2** **risparmiata**, incentivando così comportamenti virtuosi.

I beneficiari del servizio sono i **privati cittadini**, sia quelli che utilizzano la bicicletta per spostamenti quotidiani (come ad esempio studenti, lavoratori, ecc.) sia quelli che la utilizzano solo in modo saltuario. **Parallelamente la startup intende avviare collaborazioni con enti pubblici e società private** (quali, ad esempio, realtà che si occupano di turismo sostenibile e territoriale).

Attualmente la startup sta attivando partnership con diversi produttori di biciclette italiani con i quali far partire **un progetto pilota in almeno una città di media popolazione italiana**. Al contempo sta contattando diverse realtà del territorio, sia in campo elettronico che in campo meccanico, per cercare di **sviluppare e brevettare il lucchetto "smart" proprietario**.

Mug Studio è una realtà giovanissima che nasce a **Parma a novembre 2016** dalla volontà di due neo-laureati di concretizzare e portare in vita le diverse idee concepite e perfezionate durante gli anni universitari. **Andrea Tommei**, background di studi economico, e **Andrea Cantore**, informatico, fondano uno **Startup Studio: una sorta di "incubatore di sogni e di idee" che prova a trasformare i diversi progetti in realtà**. Il primo di questi loro progetti è anche quello che gli sta più a cuore: un servizio di mobilità condivisa e sostenibile, che possa permettere a ogni cittadino del mondo di spostarsi in bicicletta nel modo più semplice e comodo possibile.

A metà settembre 2017 il progetto Shike approda sulla piattaforma italiana di **crowdfunding Eppela** e viene selezionato dalla call di **Nastro Azzurro**: se il progetto raggiungerà il traguardo, ovvero riceverà i **5.000 euro di finanziamento** richiesti dai suoi due creatori, Nastro Azzurro finanzia il progetto andando ad aggiungere a sua volta altri **5.000 euro**